MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione
Divisione IV

IL DIRIGENTE

VISTO il regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante disposizioni in materia di procedure di spesa e contabilità;

VISTO il Decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'art.1, commi 449 e 450;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante disposizioni di contabilità e finanza pubblica e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.M. 6 dicembre 2017 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 29 dicembre 2017 con il n. 2419 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 20 del 25 gennaio 2018;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, di modifica del citato D.P.R. n. 57 del 2017;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 20/01/2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Condemi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione;

VISTO il D.M. 25 gennaio 2022 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e

pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la scrivente – Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto direttoriale n. 302 del 23 marzo 2023, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 132 del 24 marzo 2023, con la quale la sottoscritta è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nell'Allegato C del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'Allegato B al decreto ministeriale n. 29 dell'8 marzo 2023, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 (suppl. ordinario n. 43/L);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025 ed in particolare la Tabella 4;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 12 del 8 febbraio 2023, registrato dall'UCB al n.77 del 22 febbraio 2023, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023 n. 29 del 8 marzo 2023, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 100 del 13 marzo 2023;

VISTA la Circolare n. 37 del 4 novembre 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS di attuazione del regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 – DM dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55;

VISTA la Circolare n. 1 del 31 marzo 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con la Presidenza del Consiglio dei ministri, interpretativa del Decreto 3 aprile 2013, n. 55 in tema di fatturazione elettronica;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 gennaio 2015 relativo alle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (*split payment*) previste dalla legge 23 dicembre 2014 n. 190, di stabilità per il 2015 (art. 1, comma 629, lett. b);

VISTO il D. D. prot. n. 1293 del 18 novembre 2022, regolarmente registrato dall'UCB con visto n. 586 del 2 dicembre 2022, con il quale è stato approvato e data esecuzione alla lettera-contratto prot. n. 7718 del 18 novembre 2022 ricevuta controfirmata con prot. n. 7734 del 18/11/2022 stipulata con la Pietropaoli industrial e general contractor s.r.l., con sede in Roma, Via Giovanni Artusi, 47 P. IVA 12989221002, ex art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., all'esito della trattiva diretta sul MepA n. 3277447 del 07 novembre 2022, per l'affidamento del servizio annuale di facchinaggio,

trasporto e smaltimento di materiale vario nelle sedi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di Via Vittorio Veneto n. 56, Via Flavia n. 6, Via Fornovo n.8, Via di San Nicola da Tolentino n.1-5 in Roma e Castelnuovo Di Porto, per l'importo al netto dell'IVA, di € 129.953,50, di cui € 2.713,50 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso -CIG 94682062C4;

CONSIDERATO che con il medesimo provvedimento è stato, altresì, previsto che la liquidazione delle fatture, da emettersi posticipatamente allo svolgimento di ciascun servizio richiesto dall'ufficio competente, sarebbe avvenuta mediante emissione di ordinativi di pagamento a I/C, fino alla somma massima complessiva annuale di € 158.543,27, IVA inclusa, in favore della società affidataria;

VISTA la fattura elettronica n. 392023A del 18 ottobre 2023 di € 56.417.68, IVA compresa, emessa dalla società Pietropaoli Industrial e General Contractor S.r.l., accettata in data 2 novembre 2023 e relativa al servizio di facchinaggio svolto dalla stessa ditta, così come previsto nel contratto prot. n. 7718 del 18 novembre 2022, per il periodo marzo-settembre 2023 presso le sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che, in conseguenza della normativa sulla "scissione dei pagamenti", deve essere liquidato, a favore della Pietropaoli Industrial e General Contractor S.r.l., l'imponibile pari ad € 46.244.00 mentre l'IVA, pari ad € 10.173.68, verrà liquidata contestualmente con estinzione sul capo VIII, capitolo 1203, art. 12;

CONSIDERATO che, a seguito del processo di riorganizzazione delle strutture del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di cui al DPCM del 24 giugno 2021, n. 140, risulta ancora in via di definizione l'allocazione delle diverse Direzioni Generali tra le varie sedi ministeriali e che, conseguentemente, non è stata ancora definita una ripartizione dei capitoli e dei relativi stanziamenti tra le varie missioni di spesa, rispondente al nuovo quadro organizzativo discendente dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

CONSIDERATO che, vista la complessità e i tempi di ultimazione di tale riassetto organizzativo, nelle more della sua definizione risulta comunque necessario provvedere alla liquidazione ad impegno contemporaneo della succitata fattura, sulla base delle attuali disponibilità di competenza e di cassa a valere sul bilancio di previsione pluriennale 2023-2025 e che, in esito alla definizione del processo riorganizzativo delle strutture ministeriali, il quale comporterà una diversa dislocazione degli Uffici tra le sedi di Via Veneto n. 56, Via Flavia, n.6, Via Fornovo n.8 e Via San Nicola da Tolentino, n.5 con conseguente diversa ripartizione dei capitoli e dei relativi stanziamenti tra le varie missioni di spesa adeguata alla nuovo quadro organizzativo, si provvederà ad operare le rimodulazioni necessarie per una corretta imputazione delle spese su ciascun CDR, in relazione alle scelte organizzative che saranno operate;

RILEVATA, inoltre, la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), emesso dall'INAIL per la Pietropaoli Industrial e General Contractor S.r.l.;

ACQUISITA la regolare esecuzione dell'intervento;

VISTA la dichiarazione dell'impresa che assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, con previsione di risoluzione espressa nei casi previsti al comma 8 dell'art. 3 citato;

VISTA la nota con la quale l'Agenzia della Riscossione Entrate, in applicazione del decreto 18 gennaio 2008 con cui il M.E.F. indica le modalità di attuazione dell'art. 48 bis del D.P.R. 29/09/1973, n. 602, dichiara che la società sopra citata risulta "soggetto non inadempiente";

RITENUTO di dover provvedere al pagamento della fattura sopra citata

D E C R E T A

- di autorizzare l'impegno di spesa di **€ 56.417.68 (cinquantaseimilaquattrocentodiciassette/68)**, in favore della società Pietropaoli Industrial e General Contractor S.r.l., a valere sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'esercizio finanziario 2023, così come indicato nella tabella che segue;

CAPITOLO – PG	IMPORTO (€)
1263 - 7	1.989,94
4812 - 7	1.141,82
3111- 7	44.581,73
2552- 1	1.051,69
5012 - 6	895,27
4282 - 6	2.382,03
2504 - 8	207,83
5191 - 7	1.176,78
3689 - 7	1.222,67
1210 - 1	1.171,29
2512 - 6	596,63
	56.417.68

- di autorizzare la liquidazione della fattura elettronica **n. 392023A del 18 ottobre 2023 di € 56.417.68 (cinquantaseimilaquattrocentodiciassette/68),** IVA compresa, emessa dalla Società Pietropaoli Industrial e General Contractor S.r.l. per lo svolgimento del servizio di facchinaggio svolto dalla stessa ditta, così come previsto nel contratto prot. n. 7718 del 18 novembre 2022, per il periodo marzo-settembre 2023 presso le sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - SMART CIG 94682062C4;
- in conseguenza della normativa sulla "scissione dei pagamenti", è pagato, in favore della Società Società Pietropaoli Industrial e General Contractor S.r.l., con sede in Roma, alla via Giovanni Artusi, 47, P.IVA 12989221002, sul c/c bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi, con n. IBAN I**T55L0538703216000002238300**, l'imponibile pari a **€ 46.244.00 (quarantaseimiladuecentoquarantaquattro/00)**, mediante emissione di n. 11 ordini di pagare ad impegno contemporaneo, mentre l'IVA, pari ad **€ 10.173.68 (diecimilacentosettantatre/68),** è versata contestualmente, con estinzione sul capo VIII capitolo 1203 art.12, mediante emissione di n. 11 ordini di pagare ad impegno contemporaneo per ritenuta.

Il presente decreto sarà trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per il visto e la registrazione.

Il DIRIGENTE
dott.ssa Stefania Rupe*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".*